



COMUNE DI FONDI (Provincia di Latina)

SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 3236

IL DIRIGENTE SETTORE N° 4

Vista la domanda prot. 33491/A del 13/08/2015 presentata da:

, intesa ad ottenere il permesso di costruire per realizzazione di serre a ciclo stagionale in via/Loc. San Giovanni snc. sul terreno riportato in catasto al foglio 33 mappale/i 21, 22, 23, 24, 25, 34 e 45;

Visto l'elaborato allegato alla domanda di cui sopra;

Visto il parere favorevole del Dirigente della Ripartizione Urbanistica, espresso con verbale del 24 settembre 2015;

Visto la legge urbanistica del 17.8.1942, n° 1150, modificata ed integrata dalla L. 6.8.1967, n° 765;

Vista la Legge 28.1.1977 n.10 contenente norme per l'edificabilità dei suoli;

Visto l'art.6 della L.R. n. 34 del 12/8/96 e L.R. 39/99 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 29.10.1999 n.490 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al D.P.R. 6.6.2001 n.380 coordinato, modificato ed integrato con la Legge 21.12.2001 n.443 e dal D.Lgs.27.12.2002 n.301;

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene, polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il parere favorevole del 11/9/2015, rilasciato dal Consorzio di Bonifica Sud Pontino, ai fini del P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) alle condizioni sottoelencate ;

Vista la nota di trascrizione dell'atto di vendita dei terreni del 30/4/1986, a rogito Notar Raffaello Pisapia Notaio rep. 77603 racc. 15538, trascritto a Latina il 09/05/1986 al RP. n. 5195 e RG. n. 6734;

Atteso che il contributo degli oneri concessori non è dovuto;

Rilascia a: **CAROCCHI IGINO AGISLAO**, nato a Terracina il 17/04/1950 cod. f.: CRC GNI 50D17 L120J;

PERMESSO DI COSTRUIRE

per realizzazione di serre a ciclo stagionale, di cui in premessa e descritte nell'allegato grafico, in via/loc. San Giovanni snc. riportato in catasto al foglio 33 mappale/i 21, 22, 23, 24, 25, 34 e 45, a condizione che:

- Il piano finito delle opere deve essere ubicato ad una quota di +20 cm. rispetto al piano campagna;
 - Deve essere creata una sufficiente rete di drenaggio delle acque di pioggia ricadenti sulle aree impermeabilizzate ed in generale su tutto il lotto al fine di garantire il regolare deflusso delle acque del sito;
 - Non dovrà essere ridotta ulteriormente (dopo la regolarizzazione delle opere) la superficie di permeabilità dell'area;
 - dovrà essere mantenuta sempre in efficienza la rete di drenaggio delle acque mediante interventi costanti di pulizia e manutenzione dei manufatti di drenaggio che saranno realizzati nell'area.
 - Dovrà essere realizzate a cura e spese del richiedente punti di laminazione utili per la raccolta delle acque di prima pioggia.
- Dovrà essere realizzate a cura e spese del richiedente punti di laminazione per lo smaltimento delle acque di prima pioggia;
- che la ditta non potrà far richiesta alcuna di eventuali danni provenienti da allagamenti provocati dai bassi livelli idrici e da dinamiche graduali, anche in presenza del funzionamento del sistema idraulico;
 - che la ditta dovrà essere munita di tutti gli eventuali altri pareri competenti in materia di territorio.
- Il presente parere dovrà essere trasmesso a cura del richiedente all'Amministrazione Provinciale di Latina, Settore Ecologia ed Ambiente, competente per territorio per il rilascio dell'autorizzazione idraulica finale (l.r. 53/98).

- siano fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;

chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;

il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;

per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale e devono essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dello stesso Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;



COMUNE DI FONDI (Provincia di Latina)

SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE

L'inizio dei lavori è subordinato alla denuncia dei lavori, ai sensi dell'art. 65 e 93 del D.P.R. 380/2001 regolamento Regionale n. 2/2012 SITAS e comunicato allo Sportello U. del Comune di Fondi, se **dovuta** con apposte le firme ed i relativi timbri del Direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice in segno di accettazione dell'incarico;

Il Committente nella comunicazione di inizio dei lavori dovrà indicare la posizione dei tre Enti assicurativi per le Imprese Edili appaltatrici, in caso di inadempienza i lavori saranno sospesi.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del permesso di costruire, pena la decadenza.

L'avvenuta ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata con acclusa dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli stessi sono stati eseguiti a regola d'arte nel rispetto delle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie vigenti;

Si allega, un esemplare di ciascun elaborato grafico presentato.

Dalla Residenza Municipale, li **- 9 OTT, 2015**

urb/veg

IL DIRIGENTE SETTORE
(Arch. Martino Di Marco)

